

Il Comune non molla «Servono altre indagini sui soldi dei ticket»

Data: 09/08/2022

Fonte: La Provincia Pavese

Link: <https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2022/08/09/news/il-comune-non-molla-servono-altre-indagini-sui-soldi-dei-ticket-1.41626361>

•
/VIGEVANO

Per la procura non ci sono responsabilità penali da parte dei commercianti né dei dirigenti del comune di Vigevano in relazione all'ammanco da 766mila euro per multe e servizi educativi riscossi dagli esercenti, ma non versati alla tesoreria del municipio. Per questo il magistrato ha chiesto l'archiviazione del procedimento. Ma l'amministrazione non ci sta e chiede al giudice di non chiudere il caso e approfondire la vicenda con nuove indagini. L'udienza, davanti al gip Fabio Lambertucci, non è stata ancora fissata. Il fronte penale si intreccia con quello civile: due dirigenti e quattro funzionari, sospesi o sanzionati per non avere controllato, hanno fatto ricorso al giudice del lavoro contro i procedimenti disciplinari (si sono già svolte un paio di udienze). Il caso è quello del sistema "T-serve", introdotto a Vigevano nel 2012 per mezzo di una convenzione con il Comune di Prato e rimasto in vigore fino al 2019 (quando fu sostituito con PagoPa): il sistema consentiva ai cittadini vigevanesi, con una piccola commissione da parte dell'utente, di pagare multe stradali e ticket per servizi comunali in tabaccheria o cartoleria. Nel 2021, tuttavia, alcuni controlli fecero emergere dei "buchi": somme di denaro incassate regolarmente dai commercianti ma mai arrivate nelle casse del Comune. Nel complesso è stato quantificato un ammanco di 766.935 euro (su un totale di oltre 6 milioni di euro).

l'esposto

Su questo ammanco l'amministrazione presentò, lo scorso anno, un esposto in procura, per chiedere al magistrato di valutare eventuali responsabilità, sia a carico dei commercianti che dei dirigenti. L'esposto indicava otto agenti, tra i commercianti, incaricati della riscossione, che avevano trattenuto le somme e l'elenco degli importi. Insieme all'esposto penale l'amministrazione fece partire anche sei procedimenti disciplinari di sospensione dal servizio e dallo stipendio, a carico di due dirigenti e quattro funzionari, ritenuto responsabili di non avere adeguatamente vigilato. Allo stesso tempo è partito (ma non è ancora chiuso) il filone dei decreti ingiuntivi notificati ai commercianti per cercare di recuperare le somme. Fonti dell'amministrazione spiegano che solo una parte della somma è stata recuperata. Il tema degli importi non ancora rientrati nelle casse dell'amministrazione è legato

anche al destino dell'inchiesta penale. La procura, che aveva aperto un fascicolo per le ipotesi di peculato (per chi aveva trattenuto le somme) e di omessa vigilanza (per i dirigenti), non ha ravvisato dolo, ma problemi nel funzionamento della riscossione. A una diversa conclusione era arrivata l'indagine interna avviata dal Comune, che aveva portato ai procedimenti disciplinari per dirigenti e funzionari coinvolti nel caso dei mancati introiti, oltre alla notifica dei decreti ingiuntivi verso i commercianti. Il Comune, comunque, ha deciso di opporsi alla richiesta della procura, chiedendo di svolgere ulteriori indagini. Ora il giudice dovrà decidere se accogliere la richiesta della procura o l'opposizione dell'amministrazione comunale. —

Condividi

•

Articolo originale:

<https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2022/08/09/news/il-comune-non-molla-servono-altre-indagini-sui-soldi-dei-ticket-1.41626361>